

di Stefano Luppi

“La filosofia del progetto Canali per piazza Sant’Agostino - ricorda l’assessore al centro storico Roberto Guerzoni - andava già in direzione della porta della cultura, dunque spero che l’orientamento della Fondazione Cassa sia di tenerne conto”. Quella di Guerzoni è la seconda difesa, dopo quella nei giorni scorsi del collega dell’urbanistica Sitta, da parte dell’amministrazione del progetto confindustriale voluto a metà 2006 dall’ex presidente Fini.

L’idea dell’architetto di Parma era incentrata sulla valorizzazione della piazza attraverso “passage” - era prevista una galleria di quattrocento metri per attività anche commerciali - e una “chiusura”, attraverso una quinta architettonica in vetro e acciaio, di

largo Aldo Moro.

Ma tutto pare passato in secondo piano, anzi dimenticato, visto che fino a questi giorni nessuno ne ha parlato più, neppure dopo la costituzione della commissione mista operativa sullo spostamento nell’ex ospedale di Sant’Agosti-

no delle biblioteche Estense e Poletti.

“Le piazze - continua l’ex onorevole Guerzoni - sono un elemento di innovazione perché va tenuto conto che, a parte Piazza Grande, la città non ha caratteristiche attrattive di per sé. Pensiamo a XX



L’assessore al centro storico Roberto Guerzoni

Piazze, il 2010 l’anno di svolta

“Si valorizzi il progetto Canali”

Settembre e a Matteotti sottoposte a sventramenti a inizio Novecento”.

La strategia sui luoghi di aggregazione perseguita dalla giunta è dunque definita: “Piazza XX Settembre sarà pronta nel 2010 - dice Guerzoni - perché lanceremo il concorso di idee per la sistemazione ai primi di settembre. Penso ci vorranno pochi mesi dopo che, a dicembre 2009, si sposteranno i 16 commercianti superstiti delle strutture fisce. Quest’area sarà multifunzionale: area per il mercato di giorno, spettacoli serali ed esercizi pubblici”.

Il 2010 sembra dunque l’anno di svolta per il centro: Sant’Agostino a buon punto, XX Settembre utilizzabile e piazza Matteotti - affidata all’architetto svizzero Mario Botta, così come le piazze Roma e Mazzini - già riallestite.

“Per piazza Mazzini - continua Guerzoni - Botta ha previsto un profilo architettonico leggero che raccordi la Sinagoga sulla sfondo e l’ex diurno nel sottosuolo, che diverrà la Casa dell’ospite turistico. Matteotti è invece il luogo destinato alle famiglie con il parcheggio sotterraneo per i residenti”.

Resta ancora problematico il futuro di piazza Roma, dove Botta chiede di poter far esibire a cavallo i cadetti dell’Accademia militare: “Una volta liberata la piazza dalle auto, sarà posizionato del verde e resi visibili i resti di mura romane scoperti due anni fa, ma la tempistica sarà più lunga”.

Infine altri progetti: “Sull’area dell’ex Amcm la giunta è compatta e a settembre andremo in consiglio per l’approvazione, intanto a giorni apriremo il parcheggio da 250 posti all’interno dell’ex cinema Adriano”.